



*Ministero dell'Ambiente  
e della Sicurezza Energetica*

**DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI**

Il Direttore Generale

***Progetto/Piano/Programma***

Progetto di un parco eolico composto da 10 aerogeneratori, di potenza nominale pari a 5,6 MW, per una potenza totale di 56 MW, da realizzarsi nei comuni di Orta Nova (FG), Ortona (FG) e Stornara (FG), in località "Posta delle Canne" e "Mascitelli".

***Procedimento***

Provvedimento Unico in materia Ambientale, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

***ID Fascicolo***

5500

***Proponente***

Posta delle Canne S.r.l.

***Elenco allegati***

Delibera del Consiglio dei ministri nella riunione del 15 febbraio 2024, in applicazione delle disposizioni previste dall'art. 5, comma 2, lett. c-bis, della legge 400/1988.

Verbale della Conferenza di Servizi decisoria, svolta in data 21 maggio 2024.



**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 21 maggio 2024, con il quale è stato conferito all'Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

**VISTO** l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale";

**VISTO**, in particolare, l'articolo 27, comma 1, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante il "Provvedimento unico in materia ambientale" secondo cui "[...] *il proponente può richiedere all'autorità competente che il provvedimento di VIA sia rilasciato nell'ambito di un provvedimento unico comprensivo delle autorizzazioni ambientali tra quelle elencate al comma 2 richieste dalla normativa vigente per la realizzazione e l'esercizio del progetto*";

**VISTO**, in particolare, l'articolo 27, comma 8, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 secondo cui "[...] *l'autorità competente convoca nel termine di cui al primo periodo del comma 6, una conferenza di servizi decisoria che opera in modalità simultanea secondo quanto stabilito dall'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241. Alla conferenza partecipano il proponente e tutte le amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate al rilascio del provvedimento di VIA e i titoli abilitativi ambientali richiesti dal proponente [...]*" e che "*la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi, che costituisce il provvedimento unico in materia ambientale, reca l'indicazione espressa del provvedimento di VIA ed elenca, altresì, i titoli abilitativi compresi nel provvedimento unico*";

**VISTO** il decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104 recante "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114";

**VISTO** il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 20 agosto 2019, n. 241, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS;

**PRESO ATTO** che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

**VISTO** l'articolo 1 della legge 22 aprile 2021, n. 55, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 102 del 29 aprile 2021;

**CONSIDERATO** che a seguito della modifica di cui al punto precedente, il "Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare" cambia la propria denominazione in "Ministero della transizione ecologica";

**VISTO** il decreto-legge n. 50 del 17 maggio 2022 “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”;

**VISTO** l’articolo 15 del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 264 dell’11 novembre 2022;

**VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 per effetto del quale il “Ministero della transizione ecologica” cambia la propria denominazione in “Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica”;

**VISTA** l’istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell’ambito del Provvedimento Unico in materia Ambientale, ai sensi dell’articolo 27 del decreto legislativo n. 152 del 2006, presentata dalla società Posta delle Canne S.r.l., con nota prot. n. 4\_20WPCN del 7 agosto 2020, acquisita al prot. n. 64334/MATTM in data 14 agosto 2020, per il *progetto di un parco eolico composto da 10 aerogeneratori, di potenza nominale pari a 5,6 MW, per una potenza complessiva di 56 MW, da realizzarsi nei comuni di Ortanova (FG), Ortona (FG) e Stornara (FG), in località “Posta delle Canne” e “Mascitelli”, incluse le opportune opere di connessione*;

**CONSIDERATO** che, con la predetta istanza, è richiesto il contestuale rilascio dei seguenti titoli ambientali:

- autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell’art. 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004;
- autorizzazione culturale, ai sensi dell’art. 21 del Codice dei Beni culturali e del paesaggio, di cui al D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004;
- compatibilità rispetto al Piano di Assetto Idrogeologico (PAI);

**PRESO ATTO** che, con nota prot. n. 68937/MATTM del 7 settembre 2020, è stata data comunicazione, ai sensi dell’art. 27, comma 5, del decreto legislativo n. 152 del 2006, della pubblicazione sul sito internet dell’allora Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, oggi Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, degli elaborati di progetto e della documentazione relativa ai titoli ambientali richiesti, ai fini della verifica della adeguatezza e completezza della stessa;

**PRESO ATTO** che, con nota prot. n. 89483/MATTM del 3 novembre 2020, è stata comunicata la procedibilità dell’istanza, dando avvio al procedimento per il rilascio della VIA e dei titoli abilitativi richiesti nell’ambito del Provvedimento Unico in materia Ambientale, comunicando, altresì, ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 241/90 e ss.mm.ii, l’ufficio ed il responsabile del procedimento e pubblicando, ai sensi dell’art. 27, comma 6, del decreto legislativo n. 152 del 2006, l’avviso al pubblico di cui all’articolo 23, comma 1, lettera e), del medesimo D.Lgs. 152/2006;

**PRESO ATTO** che il progetto presentato è riferibile alla tipologia elencata nell’Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, al punto 2 denominata “*Impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW*”;

**PRESO ATTO** che i documenti progettuali allegati all’istanza prevedono la realizzazione di un impianto eolico composto da 10 aerogeneratori, di potenza unitaria pari a 5,6 MW, per una potenza complessiva di 56 MW, da realizzarsi nei comuni di Orta Nova (FG), Ortona (FG) e Stornara (FG), in località “Posta delle Canne” e “Mascitelli”, comprensivo delle relative opere di connessione alla Rete elettrica di Trasmissione Nazionale;

**PRESO ATTO** che, nel corso del procedimento, è stato acquisito il parere del 23 dicembre 2020, espresso dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale rispetto al Piano di Assetto Idrogeologico (PAI), seppur l'autorizzazione non sia inclusa tra i titoli oggetto di rilascio nell'ambito del Provvedimento Unico in materia Ambientale, ai sensi dell'articolo 27, comma 2, del decreto legislativo n. 152 del 2006;

**CONSIDERATO** che, con deliberazione del Consiglio dei ministri nella seduta del 15 febbraio 2024, è stato espresso giudizio positivo, con prescrizioni, sulla compatibilità ambientale del progetto in argomento. Fanno parte della delibera i pareri di seguito indicati:

- a) parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, n. 246 del 26 aprile 2022, costituito da n. 46 (quarantasei) pagine;
- b) parere del Ministero della cultura, Soprintendenza speciale per il PNRR, prot. n. 14424-P del 13 luglio 2023, costituito da n. 21 (ventuno) pagine;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 27, comma 8, del decreto legislativo n. 152 del 2006, in data 21 maggio 2024 si è svolta, in modalità telematica, la riunione decisoria della Conferenza di Servizi, convocata con nota prot. n. 80928/MASE del 2 maggio 2024, alla quale ha partecipato esclusivamente la società Posta delle Canne S.r.l.;

**DATO ATTO** che l'autorizzazione paesaggistica, di cui all'art. 146 del D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004, è da intendersi inclusa, ai sensi dell'art. 25, c. 2 *quiquies*, del D.Lgs. n. 152/2006, nell'ambito del provvedimento di VIA, rilasciato con la sopra richiamata deliberazione del Consiglio dei ministri del 15 febbraio 2024, anche sulla scorta della Sentenza del T.A.R. per la Basilicata n. 426/2023, la quale recita testualmente che “...*anche la VIA sostitutiva ex art. 7, comma 1, D.L. n. 50/2022 conv. nella L. n. 91/2022, approvata con deliberazione del Consiglio dei ministri ex art. 5, comma 2, lett. c bis), L. n. 400/1988, comprende l'autorizzazione paesaggistica ex art. 146 D.Lg.vo. n. 42/2004, se, come nella specie, la relativa istanza è stata corredata da un'esaustiva relazione paesaggistica*”;

**VISTA** altresì l'assenza, alla Conferenza di Servizi decisoria, degli enti chiamati ad esprimersi in merito all'autorizzazione paesaggistica ed all'autorizzazione culturale, con l'applicazione di quanto previsto dall'art. 14-ter, comma 7, della L. n. 241/1990, nello specifico l'acquisizione dell'assenso “...*senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza*”;

**PRESO ATTO** che, nella sopra citata riunione decisoria, la società proponente ha comunicato di essere in possesso del parere n. 5608-P del 17 maggio 2024, relativo alle prescrizioni archeologiche, della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia. Tale parere è stato trasmesso ed allegato al verbale della seduta del 21 maggio 2024;

**CONSIDERATO** che nella richiamata Conferenza di Servizi sono stati, pertanto, acquisiti i seguenti titoli ambientali:

- provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, di cui alla delibera del Consiglio dei ministri del 15 febbraio 2024, in applicazione delle disposizioni previste dall'art. 5, comma 2, lett. c-bis, della legge 400/1988;

- autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004;
- autorizzazione culturale, ai sensi dell'art. 21 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004;

**PRESO ATTO** che il presente provvedimento è stato predisposto dal Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

**RITENUTO** sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del procedimento e della Dirigente, di dover provvedere alla formulazione del Provvedimento Unico in materia Ambientale, ai sensi dell'art. 27 del decreto legislativo 152/2006, per il progetto di cui trattasi;

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

È determinata la conclusione della Conferenza di Servizi, ex art. 14-ter della legge 7 agosto 1991 n. 241 e ss.mm.ii., che costituisce il Provvedimento Unico in materia Ambientale, ai sensi dell'art. 27 del decreto legislativo n. 152/2006, relativo al *progetto di un parco eolico composto da 10 aerogeneratori, di potenza nominale pari a 5,6 MW, per una potenza complessiva di 56 MW, da realizzarsi nei comuni di Ortanova (FG), Ortona (FG) e Stornara (FG), in località "Posta delle Canne" e "Mascitelli", incluse le opportune opere di connessione*. Il predetto provvedimento unico comprende il provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, di cui alla delibera del Consiglio dei ministri del 15 febbraio 2024, di esito positivo, subordinato al rispetto delle prescrizioni in esso riportate, nonché l'autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004, titolo assoggettato alle prescrizioni archeologiche indicate nel parere n. 5608-P del 17 maggio 2024 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, e l'autorizzazione culturale, di cui all'art. 21 del D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004.

### **Articolo 2**

#### ***Disposizioni finali***

1. Il presente Provvedimento Unico in materia Ambientale, corredato dalla delibera del Consiglio dei ministri del 15 febbraio 2024, dall'autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004, e dall'autorizzazione culturale, di cui all'art. 21 del D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004, che ne costituiscono parte integrante, sarà comunicato alla Posta delle Canne S.r.l., al Ministero della cultura, all'ARPA Puglia, alla Provincia di Foggia, ai comuni di Orta Nova, Ortona e Stornara ed alla Regione Puglia, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni interessate.

2. Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul portale delle valutazioni ambientali di questo Ministero (<https://va.mite.gov.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi

giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

**Il Direttore Generale**

Arch. Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)